

Comunicato stampa

Berna, 25 febbraio 2011

Nessuna comunicazione eccessiva di dati medici

L'introduzione, dal 2012, del sistema di fatturazione delle prestazioni ospedaliere tramite forfait per caso (SwissDRG) non deve comportare la soppressione del segreto medico. privatim, l'associazione degli incaricati svizzeri della protezione dei dati, chiede che nelle nuove convenzioni tariffali siano introdotte le limitazioni necessarie a salvaguardia della protezione dei dati. Gli ospedali non devono trasmettere dati medici superflui agli assicuratori malattia.

Il sistema della remunerazione forfettaria per gruppi di casi prevede una fatturazione semplificata delle prestazioni fornite dagli ospedali: ogni trattamento è attribuito a un gruppo di diagnosi e indennizzato dagli assicuratori malattia in modo forfettario sulla base di criteri definiti. Attualmente gli ospedali e gli assicuratori stanno negoziando nuove convenzioni tariffali.

Revisione generale della codifica

Mediante un controllo generale delle codifiche viene appurata l'esistenza di errori sistematici nella codifica effettuata dall'ospedale. La revisione della codifica può essere effettuata sulla base di dati anonimizzati o pseudonimizzati, poiché le analisi non hanno effetti sulle singole fatturazioni.

Controllo della fatturazione e dell'economicità delle prestazioni

Gli ospedali stabiliscono per ogni caso una fatturazione comprensibile, per permetterne la verifica da parte della cassa malati. A questo scopo le comunicano i dati amministrativi della persona interessata e del trattamento, come pure la sua attribuzione a un gruppo di casi. Tramite verifiche a campione, gli assicuratori malattia possono esaminare l'economicità delle prestazioni. Gli ospedali sono tenuti a fornire i dati necessari, anche puntuali, di natura medica, ma comunque solo nel caso in cui viene effettivamente eseguito un controllo più approfondito della fatturazione e dell'economicità delle prestazioni.

Per queste ragioni la comunicazione sistematica e dettagliata di diagnosi, trattamenti e interventi non è conforme al principio della proporzionalità. In un contesto analogo, il Tribunale amministrativo federale ha stabilito che il principio della proporzionalità deve essere sempre considerato. Dal canto suo, il Consiglio nazionale ha respinto nell'ottobre scorso una modifica di legge che prevedeva la comunicazione sistematica di queste informazioni.

Nessuna comunicazione eccessiva di dati medici

Malgrado queste chiare premesse, nelle trattative per le nuove convenzioni tariffali si richiede la comunicazione sistematica di diagnosi dettagliate. Per le ragioni descritte, privatim esorta tutti gli interessati a rispettare i principi della legalità e della proporzionalità. Solo a queste condizioni il segreto medico può considerarsi rispettato nel nuovo sistema dei forfait per caso.

Ulteriori informazioni:

(tedesco)

Dott. Bruno Baeriswyl, presidente di privatim, tel.: 043 259 39 99

Dott. Beat Rudin, membro di comitato di privatim, tel.: 061 201 16 42

(francese)

Christian Raetz, membro di comitato di privatim, tel.: 021 316 40 64

(italiano)

Dott. Michele Albertini, membro di privatim, tel.: 091 814 45 02